



# I giovani imprenditori? Nascono sui banchi di scuola

C'è la OneDayForYou dell'Ite Gino Zappa di Isili, in provincia di Cagliari, che consiste nella creazione di una collezione di abiti da sposa intessuti in filo di rame, con gioielli nello stesso materiale, acquistabili attraverso un sito web; c'è la Print-Shirt dell'Iis Marconi di Tortona, che realizza magliette t-shirt personalizzate ed eco-sostenibili; e c'è la HistoryHook-Canudo In Action, un'impresa istituita dalle classi IV A e IV D dell'Iiss Ricciotto Canudo di Gioia del Colle (Bari), che consiste in un piccolo oggetto utile a sbloccare i carrelli per la spesa. Sono alcune storie di microimprenditorialità giovanile che si realizza sui banchi di scuola.

### I dati

Un giovane europeo su cinque che ha fatto un'esperienza di mini-impresa a scuola ha avviato un'attività autonoma entro cinque anni dalla conclusione del programma. Lo affermano i promotori di Impresa in azione, il programma di educazione imprenditoriale diffuso nelle scuole italiane dall'associazione non profit Junior Achievement Italia, inserito tra i percorsi di alternanza scuola-lavoro ufficiali proposti dal Miur. Il programma è un primo laboratorio di imprenditorialità per gli studenti dai 16 a 19 anni, che permette ogni



L'Iis Marconi di Tortona

anno a migliaia di studenti delle superiori in Europa di fare un'esperienza concreta di formazione imprenditoriale. A certificare le competenze imprenditoriali è il progetto Entrepreneurial Skills Pass (Esp), che valida il possesso di conoscenze teoriche e pratiche in ambito economico, finanziario e imprenditoriale per gli studenti che partecipano a Impresa in azione.

### Imparare facendo

Gli studenti imparano a sviluppare e gestire una startup d'impresa fin dai banchi di scuola, grazie al metodo dell'imparare facendo (learning-by-doing), sperimentando in concreto il funzionamento di un'azienda e partecipando attivamente al processo formativo. Durante il percorso i ragazzi acquisiscono conoscenze, competenze prati-

che e soft skills utili per il loro futuro. Imparano a trovare un'idea di business sostenibile, a scrivere il business plan, a creare un prodotto o un servizio e a promuoverlo all'interno di fiere locali, nazionali e internazionali. Imparano anche a gestire la contabilità aziendale, a competere con le esperienze di altre scuole italiane ed europee, confrontando il proprio percorso con le buone pratiche realizzate; imparano a sviluppare attitudini imprenditoriali (problem solving, decision making).

### Coordinamento

Il programma prevede che vi sia il supporto di un docente della scuola, assistito e formato, a cui è affidato il fondamentale ruolo di coordinamento delle attività. A questi si affianca un esperto d'azienda che a titolo volontario mette a disposizione tempo, esperienza e know-how. Gli insegnanti delle classi III, IV o V degli istituti superiori, esperti d'azienda, studenti e volontari interessati a partecipare al programma nell'anno scolastico 2015/2016 possono registrarsi online. Un indirizzo utile è quello della piattaforma [www.impresainazione.it](http://www.impresainazione.it), attraverso la quale i partecipanti possono avere le informazioni sul programma, reperire guide e strumenti utili alla gestione delle attività e creare la pagina della propria mini-impresa con la quale presentare il progetto. [W. P.]

